

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Caporalato nel vivaio a Inveruno: ora i lavoratori chiedono il riconoscimento del credito

Gea Somazzi · Thursday, April 15th, 2021

Sfruttati per pochi euro all'ora. I lavoratori del vivaio, vittime del **sistema di sfruttamento smantellato lo scorso 23 febbraio dalla Compagnia Guardia di Finanza di Magenta**, alzano la testa e chiedono che gli venga riconosciuto quanto dovuto.

Sistema di sfruttamento che dura da tempo, tanto che un lavoratore ha raccontato di avere lavorato senza diritti **già una decina di anni fa**. Una storia raccontata alla **Cisl Milano Metropoli** che in questi giorni sta accogliendo le testimonianze di diversi ex dipendenti del vivaio. **Giuseppe Oliva** referente della Cisl Milano Metropoli ha spiegato che sono circa una quarantina gli ex lavoratori che in questi anni sono stati sfruttati.

Dalle indagini, infatti, è emerso che il titolare della ditta, coadiuvato nelle condotte illecite da due impiegate, era arrivato a ridurre il **costo del lavoro a quasi 3 euro all'ora** (rispetto ai 13 euro circa previsti in osservanza delle norme vigenti). Le Fiamme Gialle magentine con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Milano-Lodi e dell'INPS, durante le operazioni, avevano quantificato oltre un milione di contributi previdenziali dovuti, riqualificando i contratti di lavoro del personale e disconoscendo le agevolazioni di “coltivatore diretto” del titolare.

Sono stati **oltre 100 i dipendenti coinvolti**: lavoratori che vivevano in un costante clima di tensione e soggezione, lavorando per oltre 9 ore al giorno e in assenza di pause, riposi settimanali e ferie retribuite. I sindacati hanno ricostruito il percorso professionale di ogni lavoratore che ha bussato alla porta della Cisl: **ognuno di loro verrà poi inserito come creditore nel procedimento legale**. «Entro maggio incontreremo l'amministratore giudiziario nominato dal Tribunale di Milano che sta seguendo il vivaio – spiega Oliva -. Ci faremo portavoce di tutte le storie di sfruttamento che stiamo raccogliendo in questi giorni. L'obiettivo è quello di ridare dignità a questi lavoratori. I tempi sono stretti: presto ci siederemo al tavolo con l'amministratore per definire le modalità e i tempi per riconoscere il credito degli ex dipendenti compresi i contributi non pagati».

This entry was posted on Thursday, April 15th, 2021 at 5:22 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

